



anno 81 n.117 mercoledì 28 aprile 2004

euro 1,00

l'Unità + € 7,00 Cd "25 aprile": tot. € 8,00; l'Unità + € 6,50 Vhs "I nostri anni": tot. € 7,50; l'Unità + € 3,50 libro "Memorie di vita e resistenza": tot. € 4,50; l'Unità + € 4,90 libro "Il comunista che mangiava i bambini": tot. € 5,90; ESTERO: Canton Ticino (CH) Str. 2,50; Belgio € 1,85; Costa Azzurra (FR) € 1,85

www.unita.it

ARRETRATI EURO 2,00
SPEDIZ. IN ABBON. POST. 45%
ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - FILIALE DI ROMA

Dialoghi sul giornalismo italiano:
«Barbara Palombelli: «Ma i giornalisti che attaccano Vespa sono invidiosi



o cos'altro?» Vespa: «La vita mi ha insegnato che chiunque mi abbia fatto del male, alla fine non ne ha

tratto beneficio. Uno è morto».
(Fonte: 8 e mezzo, La7, 26 aprile; Epistolario di B. Vespa, op. cit.)

Bombe su Falluja, battaglia a Damasco Fini promette agli Usa truppe per sempre

Caccia e carri armati americani in azione nella città irachena dove sono gli ostaggi italiani
In Siria assalto terroristico nel quartiere delle ambasciate. Fini: non ci ritireremo in nessun caso

BRIGATE ROSSO- VERDI

«Sono Brigate Verdi?». Questa didascalia accompagnava, l'altra sera, il dibattito televisivo di Antonio Succi («Excalibur Lunedì Italia») dedicato al terzo video degli ostaggi italiani in Iraq. Notare lo sbarazzino punto di domanda, riferito al particolare colore delle brigate. Perché se gli assassini non sono verdi, come dicono di essere, di che tinta mai saranno? Forse gialli? Bianchi? Neri? E se fossero Rossi? Ma certo: Brigate Rosse. A essere pignoli, i sequestratori incappucciati non si firmano Brigate Verdi bensì Falange Verde. Ma il trafelato Succi non ha tempo per sottigliezze del genere. Siamo in campagna elettorale e l'importante è portare acqua (sporca) al mulino di padron Silvio e alla tesi di una sinistra complice del più efferato terrorismo. Ieri pomeriggio («Sky 24», «C'è Diaco»), Renato Farina, stimato collega di «Liberò» ha sostenuto molto seriamente che un certo insulto a Berlusconi contenuto in un certo documento di certi criminali islamici corrisponde alla stessa ingiuria gridata dalla «sinistra radicale» nell'ultimo corteo pacifista. Bingo. È la prova che in quella sinistra, beninteso «radicale» (che vorrà dire?) si annidano quei «fiancheggiatori nostrani» in combutta con «gli ex 007 di Saddam». Gli stessi, rivela il «Giornale» della famiglia Berlusconi, che «pilotano dall'Italia le azioni dei sequestratori». Calunnie fantasiose? Elucubrazioni senza fondamento alcuno? Niente affatto perché verso le 17 attraverso il Televideo Rai (la stessa Rai di cui, come ha detto Bruno Vespa, il presidente del Consiglio è l'azionista di riferimento) arriva il timbro ufficiale.

Notte di terrore e morte in Iraq, con quasi 70 morti a Najaf e un numero imprecisato di vittime a Falluja dove gli americani hanno bombardato con aerei ed elicotteri. E notte di terrore anche a Damasco, in Siria, per un attacco terroristico nel quartiere delle ambasciate. Intanto Fini, in America, promette agli Usa truppe per sempre.

ALLE PAGINE 4-6

Ds

Entro maggio
la mozione per
il ritiro dall'Iraq

A PAGINA 2 Un fermo immagine televisivo che mostra i bombardamenti a Falluja



Ostaggi, le famiglie si mettono in marcia

Domani a S. Pietro il corteo promosso dai parenti. In tanti aderiscono alla manifestazione

ROMA Da Sammichele di Bari a piazza San Pietro. Per salvare i tre ostaggi. I familiari di Salvatore Stefo, di Umberto Cupertino e Maurizio Agliana si sono dati appuntamento a Roma domani, «ma senza bandiere di partito», un modo «umanitario» per rispondere all'ultimatum dei rapitori. A tessere le fila il sindaco del paese di Cupertino.

A PAGINA 3

Melfi

La Fiat riapre
la trattativa:
«Dialogo con tutti»

SEGLUE A PAGINA 26

ALLE PAGINE 10-11



La Rai del serial killer
censura il 1° maggio

Natalia Lombardo

ROMA Pomeriggio delle beffe a Viale Mazzini: il Cda Rai «deplora» con una censura la presidente Lucia Annunziata per aver rivelato alla stampa gli insulti ricevuti dal direttore generale Flavio Cattaneo. A essere censurato è chi è stato offeso, anziché chi ha offeso, contestano i leader del centrosinistra Fassino e Rutelli.

SEGLUE A PAGINA 9

INFORMAZIONE
PRIGIONIERA

Lilli Gruber

Lascio oggi la mia mansione di conduttrice e inviato del Tg1 per candidarmi alle prossime elezioni del Parlamento Europeo. Hanno contribuito a questa decisione una serie di considerazioni che riguardano il nostro comune impegno professionale e delle quali desidero, quindi, rendere partecipe te e i colleghi.

SEGLUE A PAGINA 26

Ambasciatori

CARO BLAIR
CHE
DISASTRO

Questo è il testo inviato da 52 ex ambasciatori e alti funzionari britannici a Blair per criticare le posizioni assunte dal governo su Medio Oriente e Iraq.

Gentile Primo Ministro, noi sottoscritti, ex ambasciatori britannici, alti commissari, governatori e alti funzionari internazionali, con una lunga esperienza in Medio Oriente o in altre zone del mondo, abbiamo osservato con crescente preoccupazione l'atteggiamento politico che Lei ha scelto di tenere nei confronti del problema arabo-israeliano e dell'Iraq, in stretta cooperazione con gli Stati Uniti. Dopo la conferenza stampa di Washington, dove Lei e il Presidente Bush avete ribadito la vostra linea politica, riteniamo che sia giunto il momento di rendere pubblica questa nostra preoccupazione, con la speranza che questo possa servire a sollevare l'argomento in Parlamento e a procedere a una revisione della politica attuale.

SEGLUE A PAGINA 27

MALEDIZIONE DELLA RICCHEZZA

Desmond Tutu*
Jody Williams*

Per un crudele scherzo del destino i paesi del mondo che soffrono di alcuni dei più elevati indici di povertà, malattia, corruzione, conflitti violenti e violazione dei diritti umani sono anche, almeno sulla carta, alcuni dei più ricchi. Paradossalmente la loro ricchezza in termini di risorse naturali quali il petrolio, il gas naturale, i diamanti e il rame, ha contribuito ad alimentare molti dei loro problemi. Gli economisti chiamano questo fenomeno la «maledizione delle risorse» o il «paradosso dell'abbondanza» e da anni cercano disperatamente di elaborare modi per affrontarlo. Ora dopo molti studi e analisi la Banca Mondiale, l'istituzione più importante del mondo tra quelle si occupano del problema della riduzione della povertà, ha forse la migliore occasione di sempre di aiutare i paesi poveri ad uscire da questa trappola.

* Premio Nobel per la Pace

SEGLUE A PAGINA 27

Stasera a Genova torna in azzurro

TUTTI PAZZI PER BAGGIO

DALL'INVIATO Aldo Quaglierini

GENOVA Ha il profumo della primavera il ritorno di Baggio. Di fiori e di mare. Una brezza dolce e leggera accarezza Genova, dalle parti di Marassi, la gente assapora l'atmosfera in maniche di camicia e gelati, mentre si accoda ai cancelli non tanto per guardare l'Italia che trotterella svogliatamente verso l'Europa ma soprattutto per salutare un amore malinconico e sfortunato. Il simbolo del nostro calcio dovrebbe dar l'addio all'azzurro oggi, nella gara amichevole contro la Spagna, ma tutto sembra prepararsi tranne che un omaggio finale a un campione che se ne va; tutto tranne che una celebrazione conclusiva; tutto tranne che una fine.

SEGLUE A PAGINA 19

fronte del video Maria Novella Oppo
Veri signori

Un vero signore, il direttore generale Cattaneo, che ha minacciato la presidente Lucia Annunziata di cacciarla a calci dalla Rai. Sull'episodio, però, Bruno Vespa ha cavalleresamente preferito non esprimersi, rispondendo alle domande di Giuliano Ferrara e Barbara Palombelli su La7. Un'intervista durante la quale il pubblico ha potuto sapere che anche Vespa, con la signora Annunziata, ha avuto uno scambio piuttosto duro, scrivendole che, a chi si comporta male con lui, mal gliene incoglie. E nel sentire queste parole, un brivido per la schiena lo abbiamo sentito anche noi, che non siamo abituati alle minacce mafiose, ma veniamo spesso citati dal sommo giornalista come i suoi critici più incalliti. D'altra parte, che ci possiamo fare se a vedere Bruno Vespa non sappiamo rinunciare? Da lui abbiamo sempre da imparare, come è successo anche su La7, dove ha spiegato con qualche reticenza perché Berlusconi ha avuto bassi ascolti a «Porta a porta». Però, quando gli è stato chiesto come mai anche la famigerata intervista di Bonolis a Donato Bilancia era andata male, ha risposto con acuta intelligenza: «Il pubblico non è interessato a personaggi irrecuperabili». Il che vale senz'altro anche per Berlusconi.

In edicola con l'Unità
a euro 6,50 in più.

Un'anteprima assoluta per il home video, un film di culto: «I nostri anni» di Daniele Gaglianone.

Il film di un giovane che racconta di vecchi partigiani che, in questi «nostri anni», si ritrovano in un mondo in cui non si riconoscono e fanno i conti con un passato che non passa.

Un film sulla memoria e sulla solitudine di chi ha contribuito alla costruzione di una Italia che non sente più sua.

Marianluca Arcopinto presenta
un film di Daniele Gaglianone

i nostri anni

www.pablofilm.it

La CGIL e il Novecento italiano
UN SECOLO DI LOTTE, DI PASSIONI, DI PROPOSTE PER I DIRITTI E LA DIGNITÀ DEL LAVORO
realizzato dal regista Odino Artigli

Una videocassetta con filmati, interviste, materiale inedito, commentati da storici autorevoli

dal 1° Maggio in edicola con l'Unità a soli 4,90 euro in più